



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	201998900686616
Data Deposito	19/06/1998
Data Pubblicazione	19/12/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D		

Titolo

CONTENITORE PER IL TRASPORTO DI VIVANDE.
--

DESCRIZIONE del Modello Industriale d'Utilità 1383.01/IT/MU

avente per titolo:

"Contenitore per il trasporto di vivande"; a nome:

CRIDAN di Danilo Rusconi, di nazionalità italiana,

con sede in Strada degli Alberoni, 12/22 - 10133

TORINO TO.

Depositata il 19 GIU. 1998

TO 98U-000113
al No.

Descrizione

Il presente trovato si riferisce ad un contenitore per il trasporto di vivande, e più precisamente ad un contenitore in plastica in cui dette vivande, confezionate e protette, programmate per un giorno di alimentazione, possono essere trasportate ad utenti affinché le consumino.

E' sempre più diffuso l'uso di trasportare vivande preconfezionate, atte ad essere usate in loco previo semplice riscaldamento, quando necessario, allo scopo di effettuare un servizio domiciliare.

La cosa vale ovviamente per comunità, scuole, case di riposo, servizi socio-assistenziali e società di gestione pasti, dove è preferibile e talvolta più sicuro dal punto di vista igienico e sanitario trasportare vivande preconfezionate anziché prepararle sul posto.

OLIMPIA VERGNANO
IN PROPRIO E PER GLI ALTRI
Chun Paragusa

Scopo del presente trovato è ovviare ai suddetti e ad altri inconvenienti riscontrabili con normali contenitori adibiti al trasporto di vivande preconfezionate, fornendo un contenitore ad hoc, in cui è programmato e previsto tutto il necessario per una giornata ed ogni cosa ha il suo posto ed è previsto un posto per ogni cosa.

L'essenza del trovato apparirà evidente nel corso delle rivendicazioni che seguono.

Il trovato verrà ora dettagliatamente descritto con particolare riferimento ai disegni allegati, forniti a titolo di esempio non limitativo, in cui:

- la figura 1 è una vista in pianta del contenitore secondo il trovato, chiuso;

- la figura 2 è una vista in pianta del contenitore di figura 1 senza coperchio;

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

- la figura 3 è una vista laterale in elevazione del contenitore di figura 1;

- la figura 4 è una sezione eseguita secondo la linea IV-IV di figura 1;

- la figura 5 è una sezione eseguita secondo la linea V-V di figura 1.

Come appare evidente dalle figure, il contenitore in oggetto è sostanzialmente un corpo

parallelepipedo 1 cavo dotato di coperchio 3.

Detto contenitore è costituito in materiale plastico idoneo, lavabile ed atto ad essere riutilizzato diverse volte.

Nella sua parte centrale è previsto un vano 5 porta piatti, in cui sono previste sei portate sovrapposte, confezionate termosaldate con plastica adatta su altrettanti piatti monouso, tre portate per il pranzo e tre per la cena.

Detto vano centrale 5 è previsto quadro, come ovviamente i piatti (non indicati) da inserire in esso, ed è dotato di due slarghi opposti 7, tra le pareti laterali e la pila di piatti, previsti per la presa di detti piatti con le rispettive portate da consumare.

Lateralmente a detto vano centrale 5, sono previsti da una parte altri due vani o pozzetti, uno circolare 9 per la bottiglia (in plastica) dell'acqua ed uno rettangolare 11 per il cartoccio del vino, tipo "Tavernello" o simili.

La parete 12 che separa detto pozzetto rettangolare 11 dal vano centrale 5 è prevista dotata di un'apertura trapezoidale 14 per la presa di detto cartoccio.

Dall'altra parte, sempre lateralmente a detto

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

vano centrale 5 sono previsti altri due pozzetti quadri 13 e 15, uno per il pane e le posate, l'altro per la frutta.

Detti due pozzetti quadri 13 e 15 sono anch'essi previsti separati da una parete 16 dotata di un'apertura ad U 18 per la presa, sia del pane che della frutta.

Il coperchio 3 è previsto sostanzialmente piano con un bordo perimetrale superiore 17, interrotto sui lati minori da due incavi 19, un bordo inferiore 21 atto a consentire l'inserimento di detto coperchio 3 nel corpo 1 e chiuderlo; inoltre sulla superficie piana superiore di detto coperchio 3 è previsto un incavo rettangolare 23 e sulla superficie piana inferiore un risalto 25, anch'esso rettangolare.

Il coperchio 3 e il fondo del corpo 1 hanno una sagomatura tale da permetterne l'impilamento in fase di stoccaggio e di trasporto.

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

Il corpo parallelepipedo 1 è dotato di una scanalatura esterna 27 corrente longitudinale lungo la mezzeria della parete di fondo allo scopo di permettere l'applicazione di una reggetta 29 di bloccaggio a contenitore chiuso, reggetta che corre in detta scanalatura 27 e si chiude superiormente

passando attraverso gli incavi 19 del coperchio 3.

Da rilevare l'incavo 23 previsto sul coperchio 3, sulla parte esterna di esso, il quale incavo permette, a reggetta 29 applicata, di afferrare e sollevare il contenitore chiuso, con le opportune cautele ovviamente; detta reggetta 29 e detto incavo 23 fungendo cioè da maniglia per la presa ed il sollevamento del contenitore chiuso, con mezzi idonei.

Il risalto 25 previsto sulla superficie piana inferiore del coperchio 3 funge da supporto superiore per un'eventuale piastrina termica, posta tra detto risalto 25 e le vivande per mantenerle a temperatura.

Da rilevare ancora che su ciascuno dei lati minori del parallelepipedo che costituisce il contenitore sono previsti, in corrispondenza con la mezzeria di detti lati, due semi-incavi adiacenti, uno sul bordo del coperchio 3 e l'altro sul bordo del corpo 1, i quali, a coperchio applicato, vengono a costituire due incavi veri e propri 31, che costituiscono due inviti per poter sollevare il coperchio 3 dal corpo 1 del contenitore ed aprirlo.

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

RIVENDICAZIONI

1. Contenitore per il trasporto di vivande, sostanzialmente costituito da un corpo parallelepipedo (1) cavo e da un coperchio (3), caratterizzato dal fatto che è costituito in materiale plastico idoneo, lavabile e riutilizzabile ed è dotato nella sua parte interna di una pluralità di vani (5) e/o pozzetti (9, 11, 13, 15) per il contenimento delle vivande, delle bevande e delle posate.

2. Contenitore secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che:

- nella sua parte centrale è previsto un vano (5) porta piatti, in cui sono previste più portate sovrapposte, confezionate termosaldate su altrettanti piatti monouso, metà per il pranzo e l'altra metà per la cena;

- detto vano centrale (5) è previsto quadro, come i piatti (non indicati) da inserire in esso, ed è dotato di due slarghi opposti (7), tra le pareti laterali interne del contenitore (1) e la pila di piatti, previsti per la presa di detti piatti con le rispettive portate da consumare, previo eventuale riscaldamento;

- lateralmente a detto vano centrale (5) sono

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

previsti da una parte altri due vani o pozzetti, uno circolare (9) per la bottiglia (in plastica) dell'acqua ed uno rettangolare (11) per il cartoccio del vino;

- dall'altra parte, sempre lateralmente a detto vano centrale (5) sono previsti altri due pozzetti quadri (13, 15), uno per il pane e le posate, l'altro per la frutta.

3. Contenitore secondo la rivendicazione 1 e 2, caratterizzato dal fatto che la parete (12) che separa detto pozzetto rettangolare (11) dal vano centrale (5) è prevista dotata di un'apertura trapezoidale (14) per la presa di detto cartoccio, e che la parete (16) che separa tra loro detti due pozzetti quadri (13) e (15) è dotata di un'apertura ad U (18) per la presa, sia del pane che della frutta.

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

4. Contenitore secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che il coperchio (3) è sostanzialmente piano con un bordo perimetrale superiore rialzato (17), interrotto sui lati minori da due incavi (19), un bordo inferiore (21) atto a consentirne l'inserimento nel corpo (1) e chiuderlo; sulla superficie piana superiore di detto coperchio (3) essendo previsto un incavo

rettangolare (23) e sulla superficie piana inferiore un risalto (25), anch'esso rettangolare e che il corpo parallelepipedo (1) è dotato di una scanalatura esterna (27) corrente longitudinale lungo la mezzeria della parete di fondo allo scopo di permettere l'applicazione di una reggetta (29) di bloccaggio a contenitore chiuso, reggetta che corre in detta scanalatura (27) e passa attraverso gli incavi (19) del coperchio (3).

5. Contenitore secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che su ciascuno dei lati minori del parallelepipedo che costituisce il contenitore sono previsti, in corrispondenza con la mezzeria di detti lati, due semi-incavi adiacenti, uno sul bordo del coperchio (3) e l'altro sul bordo del corpo (1), i quali, a coperchio applicato, vengono a costituire due incavi veri e propri (31), che costituiscono due inviti per afferrare e sollevare il coperchio (3) dal corpo (1) ed aprire il contenitore.

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

6. Contenitore secondo le rivendicazioni 1 e 2, caratterizzato dal fatto che il numero di portate previste nel vano (5) del corpo (1) è pari a sei: tre per il pranzo e tre per la cena.

7. Contenitore secondo la rivendicazione 4,

caratterizzato dal fatto che l'incavo (23) previsto sul coperchio (3), sulla parte esterna di esso, permette, a reggetta (29) applicata, di afferrare e sollevare il contenitore chiuso, con le opportune cautele ovviamente; detta reggetta (29) e detto incavo (23) fungendo cioè da maniglia per la presa ed il sollevamento del contenitore chiuso, con mezzi idonei.

8. Contenitore secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che il coperchio (3) ed il fondo del corpo (1) hanno una sagomatura tale da permetterne l'impilamento in fase di stoccaggio e di trasporto.

9. Contenitore secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che il risalto (25) previsto sulla superficie piana inferiore del coperchio (3) funge da supporto superiore per un'eventuale piastrina termica, posta tra detto risalto (25) e le vivande per mantenerle a temperatura.

OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

Olimpia Vergnano



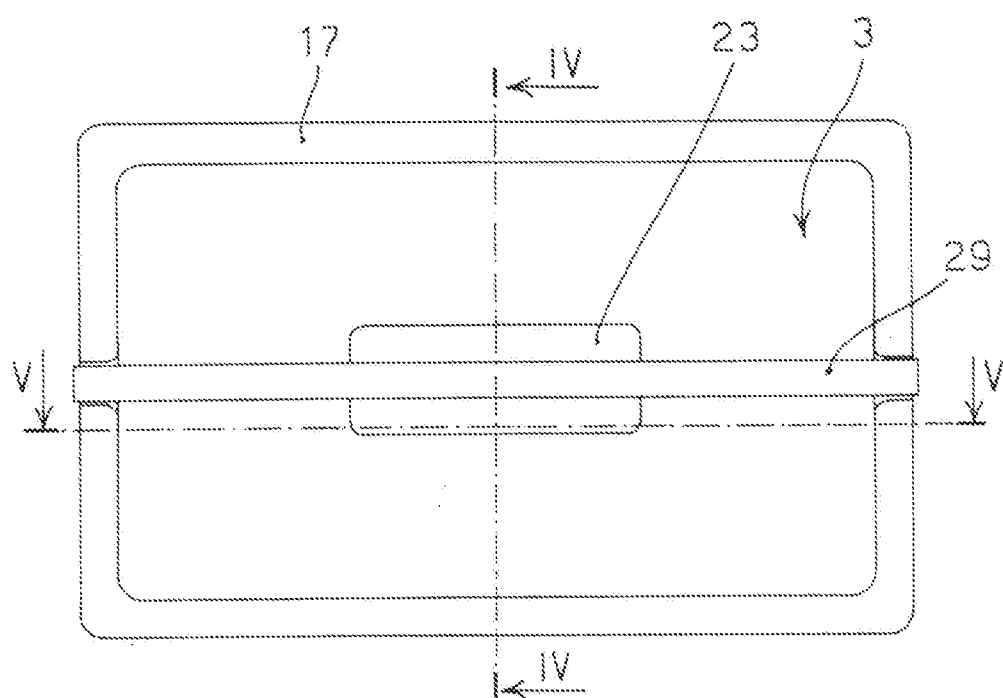


FIG. 1

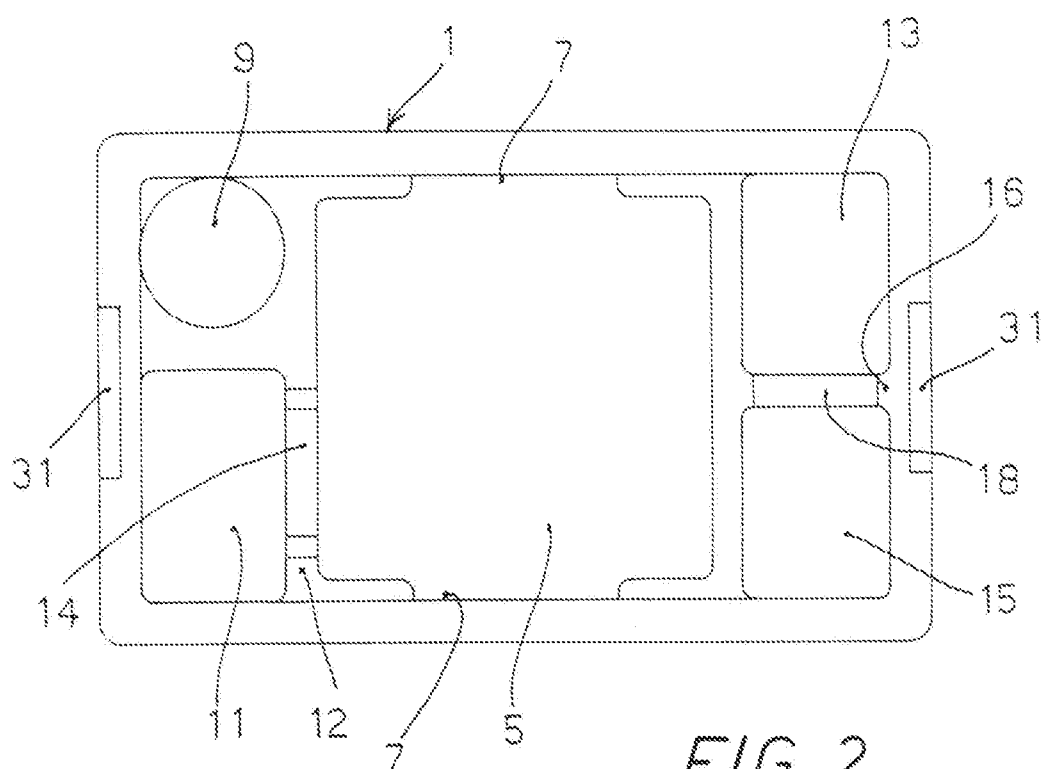
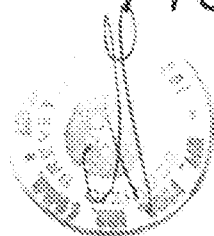


FIG. 2



OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

Olivero Tognetti

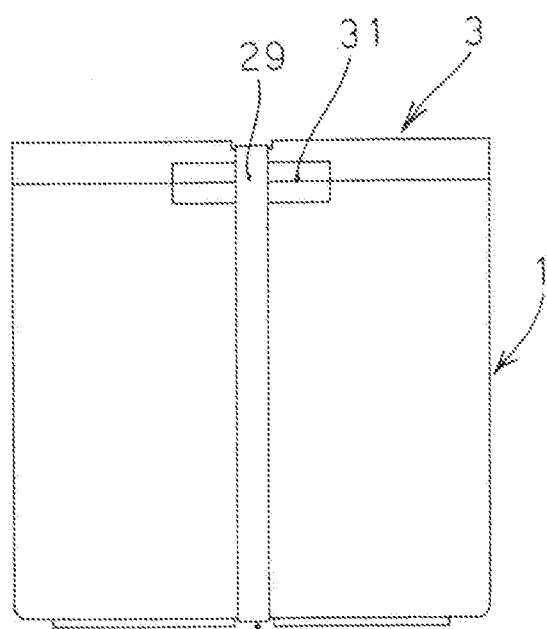


FIG. 3

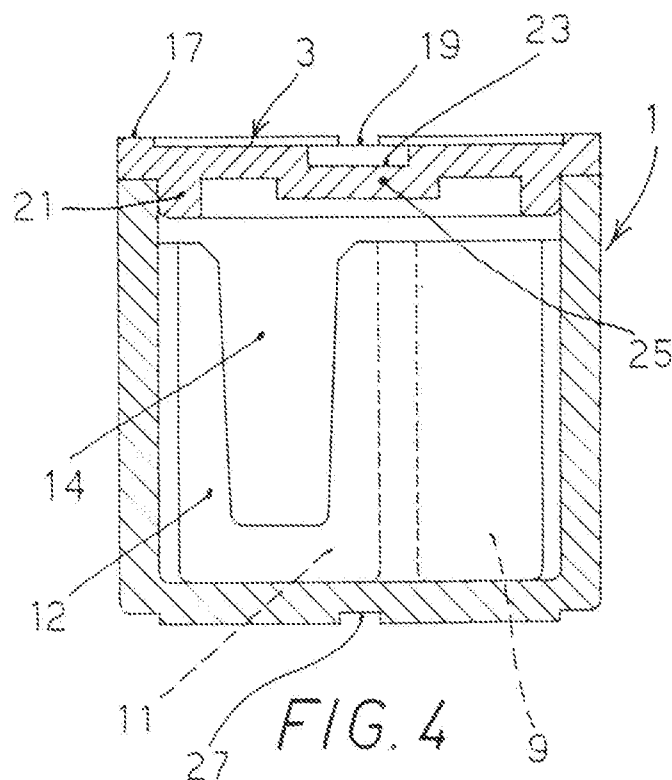


FIG. 4

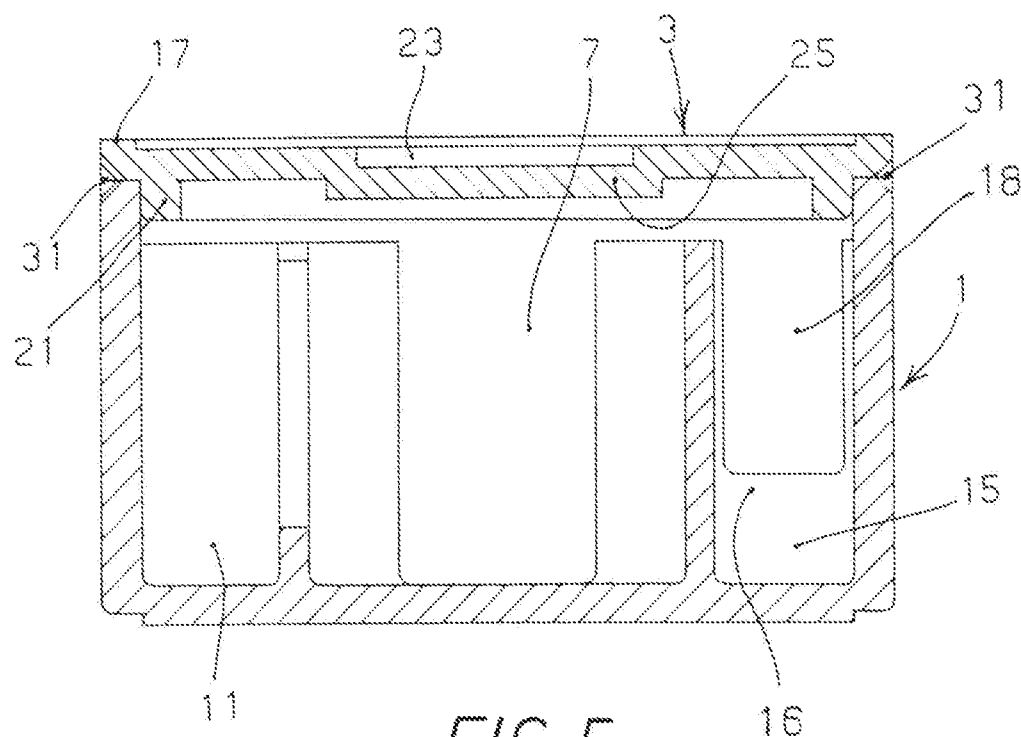
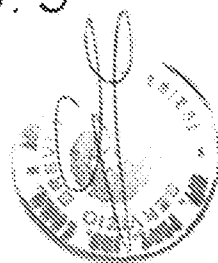


FIG. 5



OLIMPIA VERGNANO
(IN PROPRIO E PER GLI ALTRI)

Olimpia Vergnano